



Piano Triennale Offerta Formativa

IC DELLA MARGHERITA VIZZOLO P.

Triennio 2019/20-2021/22

<http://www.icdellamargherita.edu.it>

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DELLA MARGHERITA
VIZZOLO P. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5441/B01 del
26/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
09/01/2019 con delibera n. 14*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, essendo di tipo medio-alto, consente di favorire occasioni di apprendimento di un buon livello e di offrire opportunità che arricchiscono l'offerta formativa attraverso la realizzazione di uscite didattiche, certificazioni linguistiche e informatiche, progetti di integrazione. Discreta l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate e di studenti con cittadinanza non italiana. Il rapporto studenti-docenti è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola; tale rapporto è al di sotto del riferimento regionale.

Vincoli

L'istituto si sviluppa su un territorio molto ampio del sud-est milanese che comprende quattro comuni con caratteristiche socio-culturali diverse. Tale contesto genera difficoltà nella gestione della proposta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La popolazione è occupata sia nelle piccole e medie aziende artigiane rimaste in zona sia fuori dal paese di residenza, nell'area metropolitana di Milano e nella provincia di Lodi. I Comuni sono serviti da mezzi pubblici, è presente una sede ospedaliera, all'interno della quale l'Istituto Comprensivo è presente con una sezione scolastica. Sul territorio si trovano presidi culturali e ricreativi come le biblioteche, le palestre, gli oratori e le Associazioni di volontariato che contribuiscono a migliorare l'offerta formativa e creano possibili reti di relazione e

cooperazione tra gli studenti, le famiglie e il contesto sociale di riferimento. Gli Enti Locali contribuiscono, con il diritto allo studio, al finanziamento di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il funzionamento generale.

Vincoli

Il contesto sociale dei territori su cui insiste l'istituto risente dei cambiamenti economici e sociali attualmente in atto e determinati dalla situazione economica e sociale più generale. Le trasformazioni determinano restrizioni che si riflettono sulle risorse economiche e umane che in passato hanno garantito una maggiore disponibilità per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche della scuola derivano da fondi statali, dagli Enti locali per il diritto allo studio e dall'UE per la realizzazione di progetti PON. Le strutture dei plessi scolastici sono in un discreto stato di adeguatezza, la sicurezza è controllata periodicamente dal RSPD e dai referenti interni della sicurezza. La manutenzione è curata dagli enti locali. Le sedi sono raggiungibili su strada e in ferrovia. Si stanno potenziando e definendo le biblioteche scolastiche nei singoli plessi e i laboratori disciplinari. Le dotazioni tecnologiche sono in fase di adeguamento continuo.

Vincoli

Il taglio delle risorse finanziarie rappresenta un vincolo in materia di interventi tempestivi e mirati sulle strutture, sui materiali e sulla strumentazione in dotazione alle scuole. La mancanza di fondi costringe a scelte mirate e conteggi continui per affrontare le spese prioritarie. In particolare, i fondi destinati al funzionamento generale sono esigui e insufficienti a coprire tutte le necessità. Alcuni plessi soffrono della mancanza di un'adeguata connessione alla rete con significative ricadute sulle opportunità didattiche per gli studenti. Le certificazioni sono parziali in quanto gli Enti Locali non hanno fornito una parte della documentazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DELLA MARGHERITA VIZZOLO P. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8A300D
Indirizzo	VIA VERDI,3 VIZZOLO PREDABISSI 20070 VIZZOLO PREDABISSI
Telefono	029832961
Email	MIIC8A300D@istruzione.it
Pec	miic8a300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdellamargherita.gov.it

❖ CENTRO/RODARI-VIZZOLO P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8A301A
Indirizzo	VIA MELEGNANO, 2 VIZZOLO PREDABISSI 20077 VIZZOLO PREDABISSI

❖ RODARI-COLTURANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8A302B
Indirizzo	VIA MUNICIPIO, 1 COLTURANO 20060 COLTURANO

❖ IL GIARDINO DELLE MARGHERITE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8A305E
Indirizzo	VIA DEI GIARDINI DRESANO 20070 DRESANO

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA-S. ZENONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8A306G
Indirizzo	P.ZZA ALDO MORO S.N.C. SAN ZENONE AL LAMBRO 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO

❖ G.CARDUCCI-VIZZOLO P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8A301G
Indirizzo	VIA VERDI, 1 VIZZOLO PREDABISSI 20077 VIZZOLO PREDABISSI
Numero Classi	9
Totale Alunni	173

❖ A.MANZONI-COLTURANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8A302L
Indirizzo	VIA MUNICIPIO, 1 COLTURANO 20060 COLTURANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ GIOVANNI XXIII - DRESANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8A303N
Indirizzo	VIA DELLE MARGHERITE N.15 DRESANO 20070 DRESANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

❖ OSPEDALE PREDABISSI (PLESSO)

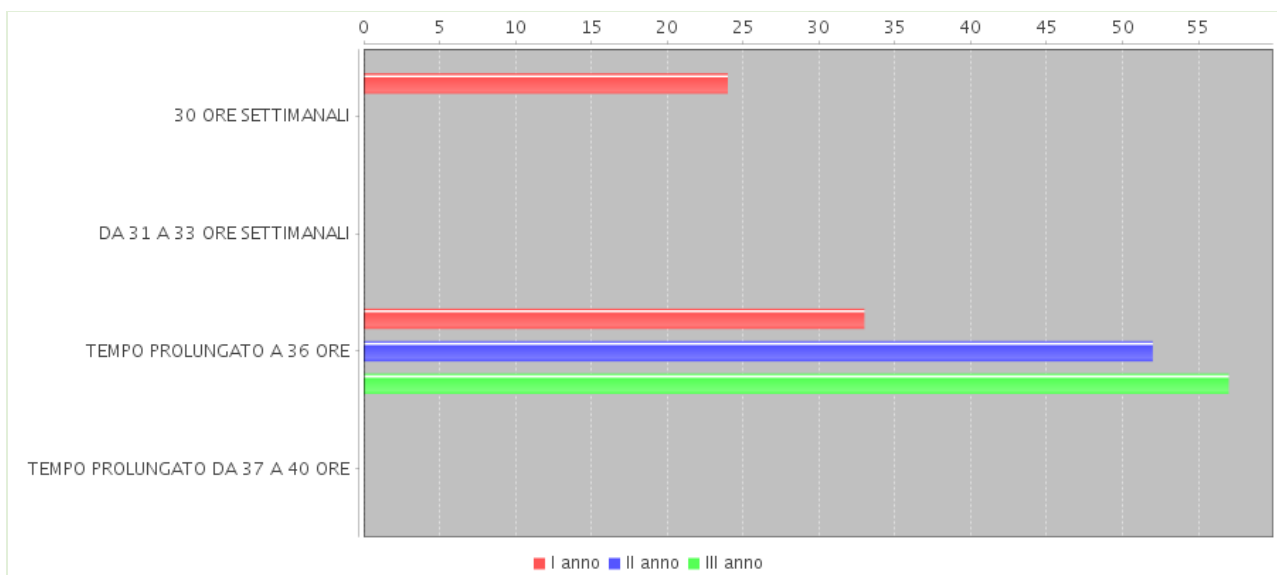
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8A304P
Indirizzo	VIA PANDINA 1 VIZZOLO PREDABISSI 20077 VIZZOLO PREDABISSI

❖ SAN ZENONE AL LAMBRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8A305Q
Indirizzo	VIA VISCONTI SAN ZENONE AL LAMBRO 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

❖ DON MILANI-DRESANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8A301E
Indirizzo	VIA DEI GIARDINI - 20070 DRESANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	166
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **CURIEL - VIZZOLO PREDABISSI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MIMM8A302G

Indirizzo

VIA VERDI, 3 VIZZOLO PREDABISSI 20070
VIZZOLO PREDABISSI

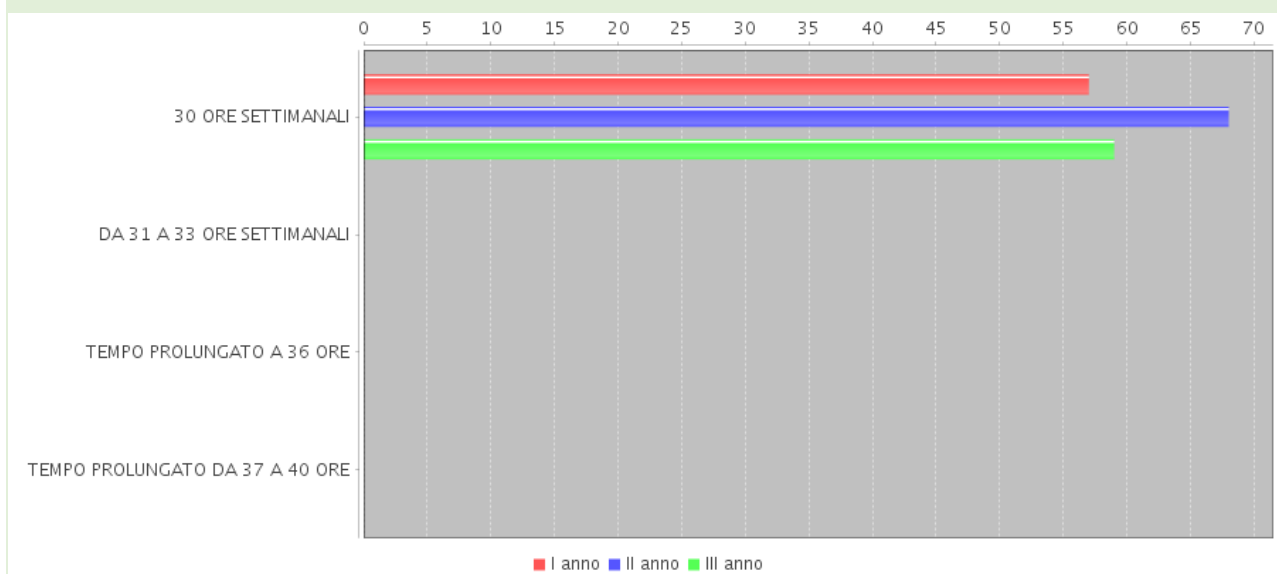
Numero Classi

10

Totale Alunni

184

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo della Margherita di Vizzolo Predabissi viene costituito nell'a.s.2010/2011, a seguito del dimensionamento della rete scolastica. La sede amministrativa è situata presso la scuola Secondaria di primo grado di Vizzolo Predabissi in Via Verdi n°3.

L'Istituto dimensionato nasce dalla fusione del Comprensivo di Dresano con il Comprensivo di Cerro al Lambro. Nella nuova composizione l'istituto risulta formato dalle scuola dei territori di Vizzolo Predabissi, Dresano, Colturano e San Zenone al Lambro. La struttura che si determina genera una situazione completamente nuova che porta la difficoltà di creare un rinnovato contesto sociale interno, complicata dal fatto che fino all'a.s. 2015-2016 l'istituto vede l'alternarsi di diverse figure di dirigenti scolastici in reggenza. Solo dal 2015 il Comprensivo della Margherita incontra stabilità con la figura dell'attuale Dirigente Scolastico, dott.ssa Elisabetta Libralato.

L'USR Lombardia assegna all'Istituto della Margherita un primo livello nella fascia di complessità degli istituti della provincia di Milano e un sesto posto nella graduatoria della stessa provincia, al cui interno risulta essere il primo istituto comprensivo, in quanto i primi cinque sono istituti di scuola secondaria di secondo grado.

L'istituto opera con 10 plessi scolastici e una sezione distaccata presso l'ospedale di Vizzolo Predabissi sui territori dei comuni di Vizzolo Predabissi, San Zenone al Lambro, Dresano e Colturano. Per la sua collocazione geografica nell'estremo sud-est milanese, rientra, per alcuni plessi scolastici, nell'ambito della Curia di Lodi e per altri in quella di Milano. Tutti questi elementi contribuiscono ad elevare il grado di complessità gestionale dell'istituto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Musica	2

	Scienze	2
	Arte e Tecnologia	3
	Psicomotricità	4
Biblioteche	Classica	10
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11

Approfondimento

L'istituto presenta una buona dotazione tecnologica, in alcuni casi poco sfruttata per difficoltà legate all'utilizzo della rete che non è ugualmente fruibile in tutti i plessi scolastici. L'attenzione per lo sviluppo del digitale applicato alla didattica è uno degli obiettivi primari dell'area della progettazione innovativa che ha trovato spazio nell'organizzazione del corrente anno scolastico. Lo sviluppo della lettura come chiave di accesso ai saperi prende avvio proprio dalla realizzazione delle biblioteche, in ogni plesso scolastico, anche collegate in rete tra esse e con i territori. Il raggiungimento dell'obiettivo prevede, quindi, un potenziamento degli ambienti di apprendimento anche con l'uso del digitale e la possibilità di usufruire di collegamenti ad internet

fruibili in tutti i punti dell'istituto.

L'utilizzo di piattaforme e-learning per la realizzazione di classi virtuali e l'implementazione di contenuti condivisi tra i docenti per lo sviluppo della comunità di pratica che sta vedendo la sua nascita in quest'anno scolastico sono altri elementi che contribuiscono alla necessità di poter disporre di un equo collegamento alla rete in tutti i plessi scolastici.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	151
Personale ATA	32

Approfondimento

L'istituto, che ha trovato stabilità nella figura del Dirigente scolastico dal 2015, presenta una discreta costanza nella continuità del personale docente delle scuole; pur tuttavia sono presenti criticità determinate dalla collocazione dell'istituto negli estremi territori del sud-est milanese, al confine con le province di Lodi, Pavia e Cremona. La posizione geografica rende complicato il raggiungimento delle diverse sedi dell'istituto, elemento, questo, che favorisce una certa mobilità nel personale docente.

Le risorse umane in servizio all'interno dell'istituto sono ancora poco stabili; tali cambiamenti determinano alcune criticità nella costanza del perseguimento degli obiettivi di miglioramento. Pur tuttavia, negli ultimi due anni, l'istituto ha definito con molta accuratezza un organigramma e funzionigramma funzionale ai bisogni ed è in fase di implementazione un sistema di procedure interne ben codificate e orientate al raggiungimento degli obiettivi, tali strategie mirano a contenere gli effetti negativi dell'alternanza delle figure interne. Fondamentale importanza si sta garantendo alla formazione interna, rivolta all'attuazione delle priorità strategiche e alla possibilità di generare motivazione nel personale affinché possa identificarsi nell'istituto e garantire continuità nella permanenza. La quota numerica di 151 docenti è riferita

alla dotazione in organico di diritto.

Il personale ATA amministrativo risulta essere numericamente insufficiente per la gestione di un istituto così complesso; nell'ultimo anno si sono registrati i pensionamenti di due figure al suo interno, quella del Direttore dei Servizi Amministrativi e di un assistente amministrativo, figure stabili da diversi anni. Nella fase attuale, la figura del DSGA è ricoperta da un facente funzioni già presente in passato nell'istituto in qualità di assistente amministrativo; sono attualmente in servizio due neoassunti in anno di prova e una figura part-time, a tempo determinato.

Più stabile la componente del personale ATA collaboratori scolastici che opera da anni con continuità.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La nostra scuola lavora per **formare la persona** nella sua globalità, stimolando lo sviluppo del pensiero, delle conoscenze e delle competenze in tutte le forme che caratterizzano l'ampia fascia d'età di cui ci occupiamo dai tre ai quattordici anni.*

L'orientamento pedagogico è quello di sviluppare un approccio il più possibile globale al curricolo attraverso l'individuazione di esperienze educative e didattiche significative nei percorsi di crescita dei nostri studenti. L'orientamento pedagogico dell'Istituto Comprensivo della Margherita di Vizzolo Predabissi intende proporre occasioni di apprendimento per compiti complessi che affiancano lo sviluppo e l'esercizio delle abilità di base. Tali compiti saranno caratterizzati dall'utilizzo di approcci diversi, afferenti alle diverse discipline e ai molteplici linguaggi disponibili come punti di accesso ai saperi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere e sviluppare la passione per la lettura e la lettura come pratica didattica quotidiana: - Favorendo il più possibile l'accesso ai libri nel contesto scolastico, attraverso la creazione di biblioteche scolastiche e spazi di lettura. - Sviluppando e condividendo (nel sito della scuola e nel blog [lascuolanellangolo](#)) riflessioni su pratiche di lettura documentate. - Lavorando sulla lettura come esperienza aperta e "sociale". - Promuovendo la lettura ad alta voce fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Traguardi



- Miglioramento delle competenze cognitive e sociali degli studenti, misurabili attraverso l'allineamento alla media regionale di riuscita delle prove Invalsi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Lavorare sulla comprensione dei testi scritti, attraverso la pratica quotidiana e sistematica della lettura in classe, nelle sue diverse forme.

Traguardi

Allineamento alla media regionale di riuscita delle prove Invalsi.

Priorità

Lavorare sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni attraverso primi approcci a compiti complessi.

Traguardi

Allineamento alla media regionale di riuscita delle prove Invalsi.

Risultati A Distanza

Priorità

Si lavorerà perché le life skills divengano un obiettivo esplicito delle pratiche scolastiche, con particolare attenzione verso la sfera cognitiva legata al: - risolvere problemi - prendere decisioni -sviluppare un pensiero critico -sviluppare un pensiero creativo

Traguardi

- Avvio e documentazione di compiti di realtà. - Progressivo ampliamento di pratiche didattiche documentate e conseguente adeguamento degli strumenti valutativi.

Priorità

Favorire una maggiore consapevolezza da parte di studenti e docenti dei processi di apprendimento.

Traguardi

- Avvio e incremento nell'arco del triennio dell'utilizzo di rubriche valutative e degli strumenti della documentazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Alla luce delle informazioni desunte dal RAV e della definizione degli orizzonti di lavoro per il triennio in oggetto, gli obiettivi formativi che l'Istituto si propone si sviluppino all'interno delle seguenti aree:

- lo sviluppo dei linguaggi negli apprendimenti
- partecipazione e collaborazione

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPLEMENTARE IL CURRICOLO E MIGLIORARE LE PRASSI VALUTATIVE

Descrizione Percorso

Il percorso intende integrare il curriculum verticale d'istituto con le ultime "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" diffuse con NOTA MIUR 01.03.2018, PROT. N. 3645; in particolare ad alcuni aspetti da esse indicati rispetto al curriculum di cittadinanza e di educazione alla sostenibilità, nonché a quello delle competenze trasversali. Particolare attenzione sarà attribuita alla valutazione e all'attuazione di tutti i contenuti del DL n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Diffusione del curriculum verticale e raccordo tra Area Progettazione e Innovazione Didattica, Dipartimenti e Area Valutazione.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Risultati scolastici]



Promuovere e sviluppare la passione per la lettura e la lettura come pratica didattica quotidiana: - Favorendo il più possibile l'accesso ai libri nel contesto scolastico, attraverso la creazione di biblioteche scolastiche e spazi di lettura. - Sviluppando e condividendo (nel sito della scuola e nel blog lascuolanellangolo) riflessioni su pratiche di lettura documentate. - Lavorando sulla lettura come esperienza aperta e "sociale". - Promuovendo la lettura ad alta voce fin dalla Scuola dell'Infanzia.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare sulla comprensione dei testi scritti, attraverso la pratica quotidiana e sistematica della lettura in classe, nelle sue diverse forme.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni attraverso primi approcci a compiti complessi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Si lavorerà perché le life skills divengano un obiettivo esplicito delle pratiche scolastiche, con particolare attenzione verso la sfera cognitiva legata al: - risolvere problemi - prendere decisioni - sviluppare un pensiero critico -sviluppare un pensiero creativo

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire una maggiore consapevolezza da parte di studenti e docenti dei processi di apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE CURRICOLO DI CITTADINANZA
ATTIVA E DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	

Responsabile

Coordinatore e Responsabile di AREA 4 - Progettazione Innovativa

Risultati Attesi

Definizione del curricolo di cittadinanza e di educazione alla sostenibilità con particolare attenzione alla valutazione. L'istituto raccoglie quanto indicato dalle Indicazioni nazionali e Nuovi scenari rispetto all'importanza *del "diritto alla parola" e di conseguenza all'importanza della lingua italiana come primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.*

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	

Responsabile

Coordinatore e Responsabile AREA 2 - Valutazione

Risultati Attesi

Costruzione di rubriche valutative disciplinari e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE COMPITI AUTENTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatore e Responsabile di Area 4 - Progettazione Innovativa

Risultati Attesi

Progettazione di compiti autentici e sperimentazione

❖ SVILUPPARE E APPLICARE L'INDEX PER L'INCLUSIONE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede l'applicazione dell'Index per l'inclusione in quanto proposta di autovalutazione e automiglioramento per le scuole di ogni ordine e grado basata su un'idea ampia di inclusione, che investe la scuola nella sua interezza e la immagina come luogo capace di svilupparsi per garantire sempre di più a ogni persona al suo interno — alunni, ma anche insegnanti — la possibilità di partecipare pienamente e realizzare altrettanto pienamente le proprie potenzialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppo interventi e buone pratiche con docenti di sostegno dei tre ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Si lavorerà perché le life skills divengano un obiettivo esplicito delle pratiche scolastiche, con particolare attenzione verso la sfera cognitiva legata al: - risolvere problemi - prendere decisioni -

sviluppare un pensiero critico -sviluppare un pensiero creativo

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire una maggiore consapevolezza da parte di studenti e docenti dei processi di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Area Continuita': sviluppo con i docenti di azioni precise volte a creare una comunità scolastica che condivide verticalmente valori e didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire una maggiore consapevolezza da parte di studenti e docenti dei processi di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO LIVELLO DI INCLUSIVITA' NELL'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Coordinatore e Responsabile di Area 3 - Inclusione

Risultati Attesi

Misurare l'inclusività nell'istituto e individuare aree di miglioramento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI MIGLIORAMENTO PRASSI INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Coordinatore e Responsabile di Area 3 - Inclusione

Risultati Attesi

Miglioramento del livello di inclusione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Coordinatore e Responsabile di area 1 - Raccordo_Continuità e Orientamento

Risultati Attesi

- Aumento delle iscrizioni nel passaggio scuola primaria/scuola secondaria

- Evitare la migrazione periodica verso altri istituti di studenti di classi intermedie
- Migliore l'accoglienza delle famiglie degli alunni in entrata
- Migliorare la conoscenza dell'Offerta formativa e delle procedure da parte delle famiglie e dei nuovi docenti.

Migliorare l'orientamento in quanto processo di crescita interdisciplinare e continuo.

Migliorare negli studenti la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri interessi, delle proprie aspettative.

|

❖ **FAVORIRE L'INNOVAZIONE E LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Descrizione Percorso

Il percorso intende valorizzare i percorsi innovativi in atto all'interno dell'istituto e favorire nuove esperienze ampliando le collaborazioni con altri istituti e con altre esperienze, potenziando le opportunità formative interne e esterne

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Creazione Area Progettazione/Innovazione Didattica per aggiornamento su bisogni reali, individuazione, documentazione e condivisione di buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire una maggiore consapevolezza da parte di studenti e docenti dei processi di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDAMENTO DELLA COMUNITA' DI

PRATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatore e Responsabile di Area 4 - Progettazione Innovativa

Risultati Attesi

Miglioramento della condivisione delle esperienze e crescita professionale della comunità docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore e Responsabile Area 4- Progettazione innovativa

Risultati Attesi

Ampliare e qualificare le competenze professionali orientate agli obiettivi di miglioramento e ai risultati degli apprendimenti per il successo scolastico degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'arco del triennio il nostro Istituto attiverà i seguenti percorsi relativi alla didattica:

- Sviluppare la **personalizzazione degli interventi didattici** al fine di favorire il raggiungimento delle competenze base. Personalizzare l'offerta formativa significa valorizzare le diversità presenti nelle nostre scuole e sul territorio, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato.
- Lavorare alle **forme qualitative di valutazione dei processi di apprendimento** (strumenti della documentazione e rubriche di valutazione).
- Favorire una maggiore **consapevolezza** da parte di studenti e docenti dei processi di apprendimento, lavorando sull'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, dei propri talenti, delle proprie potenzialità. Ciò nell'ottica di un'idea di cittadinanza intesa come capacità di convivere e di essere soggetti attivi, in una comunità che richiede conoscenze, capacità operative e di riformulazione dei saperi, creatività.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Leggere, scrivere, parlare

L'istituto sta lavorando per rimettere al centro degli apprendimenti la lettura e l'approccio al libro. Si è riflettuto sull'importanza della presenza dei libri a scuola e sulla necessità di rendere gli stessi accessibili agli studenti, di tutte le età. Si legge non soltanto nel momento in cui si impara a decodificare un testo, ma si legge già molto prima: nel momento in cui il bambino prende in mano un libro e lo sfoglia, nel momento in cui sceglie un libro, lo tocca, ascolta la storia che viene letta da un adulto, o semplicemente nel momento in cui abbandona un libro per prenderne un altro. Rimettere al centro degli apprendimenti la lettura significa prima di tutto introdurre i libri a scuola in maniera sistematica e accessibile agli studenti stessi in modo che essi abbiano la



possibilità di scegliere ciò che vogliono leggere. La realizzazione di piccoli spazi comuni e biblioteche dove raccogliere libri e dove avviare laboratori di lettura è l'obiettivo primario del nostro istituto. L'approccio a questa pratica è di tipo laboratoriale e attento al "come" e alle molteplici forme che tale pratica può avere nelle diverse fasce d'età.

Leggere è per noi in primis un'**esperienza sociale** che si può fare insieme, si può raccontare e può andare anche oltre il libro stesso per diventare esperienza sonora, visiva, teatrale.

Con questo approccio si rende evidente il forte **intreccio tra lettura e scrittura**. Anche questa è una pratica che non costituisce solo un'abilità di base che come tale merita la sua attenzione e su cui si lavora in maniera sistematica sin dalla scuola primaria per evolvere in modo sempre più consapevole nella scuola secondaria di primo grado. Scrivere significa anche diventare autori, recuperare la motivazione e la **creatività** a tale pratica coinvolgendo gli studenti in attività laboratoriali il più possibile organiche e rigorose.

Si lavora per dare agli studenti la possibilità di costruire il proprio processo di scrittura che non è identico per tutti. Ognuno scrive seguendo il proprio processo e quindi i propri tempi nel rispetto di ogni singolo studente, per lo sviluppo di un piano inclusivo trasversale.

Metacognizione e autovalutazione sono due aspetti che entrano poi in questo approccio laboratoriale, attraverso un costante stimolo alla riflessione sul proprio processo di apprendimento e di scrittura. L'errore non è tradotto immediatamente in un numero o in un voto, ma è parte del processo di scrittura la revisione dello stesso.

Altra esperienza centrale negli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia



alla scuola secondaria è il saper raccontare e rielaborare storie, informazioni e conoscenze. L'acquisizione di una buona proprietà di linguaggio passa dall'essere buoni lettori e, di conseguenza, buoni scrittori nonché dalla creazione di contesti educativi accoglienti in cui ciascuno possa esprimersi, in cui gli studenti si sentano a loro agio, rispettati e accolti dai compagni e dai docenti.

b. Informarsi, approfondire e studiare

L'altro aspetto fondamentale, legato all'esperienza appena descritta del "parlare", su cui si intende intervenire riguarda l' **approfondire a scuola**. Questa esperienza che si vorrebbe proporre prevede che la rielaborazione orale o scritta delle conoscenze passi per un approfondimento delle stesse finalizzato al successivo lavoro di sintesi e di studio. In questo la dotazione informatica presente nelle nostre scuole ci dà ampi spazi e possibilità di progettare lezioni interattive e con approfondimenti multimediali.

3. Risolvere problemi

Formare i nostri studenti a "risolvere problemi" implica imparare ad utilizzare le proprie conoscenze e le proprie competenze al fine di trovare strategie risolutive al problema. E' uno dei compiti più complessi e formativi che proponiamo loro proprio perché attiva tutta una serie di risorse che si costruiscono nel tempo.

Si comincia nella Scuola dell'Infanzia in cui si presentano situazioni problematiche legate alla vissuto dei bambini e alla quotidianità scolastica, fino ad arrivare alla Scuola secondaria dove i problemi



acquisiscono astrazione e le chiavi di accesso ad essi sono molteplici. Proprio data la complessità e l'importanza di una approccio di questo tipo ci poniamo due priorità:

- imparare a **individuare relazioni e collegamenti** che ci permettano di affrontare la complessità del nostro mondo e non solo delle situazioni problematiche;
- **acquisire e interpretare le informazioni** in maniera personale nei primi anni dell'esperienza scolastica, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti da opinioni al fine di formare le basi di un pensiero critico;

Stimolare i nostri studenti in queste due direzioni significa anche preparare il terreno all'inventiva e alla creatività, alla maturazione di uno spirito di iniziativa, alla capacità di scegliere e decidere, alla capacità di progettare, programmare, pianificare. Non ultima viene sollecitata la capacità di gestire le emozioni, le relazioni interpersonali e le situazioni conflittuali.

4. Partecipare e collaborare

Lavorare con gli altri è sempre più richiesto da una scuola che si arricchisce negli anni di pratiche didattiche attive e interattive e lo è in una società come la nostra dove è richiesta una cittadinanza attiva.

Lo sviluppo di una competenza sociale comincia proprio dallo sviluppo di una **pedagogia dell'ascolto** fin dai primi anni di vita. Saper ascoltare chi mi sta vicino, imparare a comprendere e conoscere le storie dei compagni, il loro punto di vista è una delle colonne portanti del processo



di crescita dei nostri ragazzi.

La diversità è l'aspetto che maggiormente caratterizza le nostre classi e intendiamo valorizzare tale caratteristica proprio lavorando per personalizzare il più possibile gli apprendimenti, garantendo a tutti la possibilità di accedervi in un clima il più possibile sereno e collaborativo.

E' urgente e necessario operare affinché la diversità di vita, di modelli culturali, di condizioni materiali, così come i diversi stili di apprendimento possano **convivere senza ignorarsi**, in un rapporto di conoscenza, scambi e prestiti, reciprocità e negoziazioni, ridefinizioni continue.

Per promuovere in modo autentico una cultura del rispetto del sé e dell'altro, riteniamo importante che la classe sia un luogo di comunicazione e cooperazione nella lenta e progressiva formazione del concetto di diritto/dovere.

Accompagniamo i nostri studenti nella conquista della propria autonomia, all'agire in modo responsabile, ma anche in una maggiore condivisione delle regole del vivere insieme.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto sta lavorando per costruire un approccio riflessivo verso l'agito, attraverso la conoscenza è l'utilizzo degli strumenti della documentazione.

Documentare significa non tanto diffondere i lavori svolti nelle classi, quanto rendere visibili gli apprendimenti e il modo in cui avvengono. La documentazione diventa così uno **strumento didattico** vero e proprio attraverso il quale i docenti possono acquisire informazioni sugli approcci dei propri studenti verso le singole proposte e verso gli apprendimenti.



Osservare e documentare dà poi modo di riflettere a posteriori sulle proprie azioni didattiche, modificando e riorientando i percorsi.

Nel triennio si intende perseguire i seguenti obiettivi formativi:

- sviluppare la documentazione dei processi di apprendimento, spostando l'attenzione dai prodotti ai processi.
- rendere possibile e quindi "narrabile" un apprendimento nella consapevolezza che processi e linguaggi sono fortemente intrecciati, in quanto si sostengono a vicenda e sostengono la qualità dell'apprendimento stesso.
- maturare una sensibilità verso esperienze di apprendimento aperte e possibili di interpretazioni dei bambini (le voci dei bambini sono una documentazione importante) e adulti.
- sviluppare una pedagogia dell'ascolto, di un ascolto "visibile" che sia costruzione di tracce dei processi di apprendimento e, insieme, un ascolto capace di costruire domande.
- analizzare la relazione tra documentazione e valutazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Avvio di biblioteche/spazi di lettura nei plessi del nostro Istituto, sperimentando forme di catalogazione dei libri a scopo didattico.

Si intende promuovere l'uso della biblioteca da parte degli studenti coinvolgendoli nella gestione della stessa e affrontando insieme i problemi che si presentano nella gestione dei prestiti.

Azioni di avvicinamento alla lettura: realizzazione di eventi di lettura, diffusione dell'utilizzo del blog *lascuolanellangolo*, sviluppo di un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CENTRO/RODARI-VIZZOLO P.	MIAA8A301A
RODARI-COLTURANO	MIAA8A302B
IL GIARDINO DELLE MARGHERITE	MIAA8A305E
SCUOLA DELL'INFANZIA-S. ZENONE	MIAA8A306G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G.CARDUCCI-VIZZOLO P.	MIEE8A301G
A.MANZONI-COLTURANO	MIEE8A302L
GIOVANNI XXIII - DRESANO	MIEE8A303N
OSPEDALE PREDABISSI	MIEE8A304P
SAN ZENONE AL LAMBRO	MIEE8A305Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON MILANI-DRESANO	MIMM8A301E

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CURIEL - VIZZOLO PREDABISSI

MIMM8A302G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In linea con la nostra mission, che si pone come traguardo la formazione della persona nella sua interezza, non possiamo non porci come obiettivo finale del nostro ciclo di studi l'**acquisizione di life skills**.

Tale espressione si riferisce ad un'ampia gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che permettono alle persone di agire in maniera adeguata e soddisfacente sul piano individuale come su quello socio-relazionale. Si tratta di abilità e di capacità che consentono di agire positivamente, in modo efficace, in diversi contesti e situazioni e che ci consentono di affrontare e gestire situazioni, sfide, difficoltà e conquiste della vita di ogni giorno. Queste life skills comprendono:

- la maturazione di una consapevolezza di sé
- la gestione delle emozioni

- la gestione dello stress
- lo sviluppo dell'empatia
- una comunicazione efficace
- la capacità di instaurare relazioni efficaci
- saper risolvere problemi
- prendere decisioni
- sviluppare un pensiero critico
- sviluppare un pensiero creativo

Le life skills rendono la persona capace di trasformare le conoscenze, gli atteggiamenti e i valori in reali capacità, cioè **sapere cosa fare e come**. Esse toccano aree relative alla sfera cognitiva e aree relative alla sfera relazionale e concorrono a promuovere il benessere della persona.

Le life skills sono strettamente connesse con gli apprendimenti, pertanto rappresentano un importante campo di azione della scuola, in un'ottica di benessere e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Si sottolinea l'importanza di strumenti come il pensiero critico, la capacità di cooperare, la risoluzione dei problemi, la creatività al fine di sfruttare ciò che si apprende al fine e sviluppare nuove conoscenze. Si delineano pertanto come traguardi l'acquisizione delle abilità di base e la maturazione di competenze inerenti le seguenti aree:

1. **Leggere, scrivere, parlare**
2. **Informarsi, approfondire e studiare**
3. **Risolvere problemi**
4. **Partecipare e collaborare**

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CENTRO/RODARI-VIZZOLO P. MIAA8A301A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

RODARI-COLTURANO MIAA8A302B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

IL GIARDINO DELLE MARGHERITE MIAA8A305E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA-S. ZENONE MIAA8A306G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

G.CARDUCCI-VIZZOLO P. MIEE8A301G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

A.MANZONI-COLTURANO MIEE8A302L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII - DRESANO MIEE8A303N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SAN ZENONE AL LAMBRO MIEE8A305Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DON MILANI-DRESANO MIMM8A301E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURIEL - VIZZOLO PREDABISSI MIMM8A302G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DELLA MARGHERITA VIZZOLO P. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto nell'a.s. 2016-2017, attraverso un percorso di formazione con il Prof. Mario Comoglio ha elaborato un curricolo verticale per discipline. Il curricolo sviluppato sui traguardi delle Indicazioni Nazionali 2012 è articolato in competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO - ASSE DELLE ABILITA' LINGUISTICHE NELL'AMBITO DELLA MADRELINGUA**

L'istituto arricchisce l'offerta formativa lavorando sui filoni delle competenze disciplinari attraverso l'attuazione di progetti. Questi implicano l'utilizzo di una didattica laboratoriale e attiva che vada a sviluppare le competenze trasversali e di tipo metacognitivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni alla lettura perché diventino lettori appassionati, autonomi e consapevoli. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dei bambini/ragazzi al libro. - Fornire agli studenti le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. - Favorire il passaggio dalla lettura come fatto meccanico alla lettura come gioco divertente, creativo e coinvolgente. - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne in collaborazione con esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto viene attuato nelle ore curricolari attraverso proposte che si attuano nei singoli plessi e per ogni ordine di scuola. Le proposte, sfruttando anche i fondi per il diritto allo studio attribuiti dagli enti locali all'istituto, consentono l'impiego di esperti esterni che qualificano ulteriormente le attività.

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO - ASSE DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE COMUNITARIE**

Il progetto d'istituto sviluppa percorsi formativi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado rivolti alla padronanza delle lingue straniere attraverso percorsi con docenti madrelingua e, nella scuola secondaria, con la possibilità di acquisizione delle certificazioni KET e DELF.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare un approccio spontaneo e comunicativo con la lingua; - Sviluppare e potenziare il lessico di base attraverso esperienze di ascolto significative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esperti esterni

Approfondimento

I progetti sono promossi nei singoli plessi con interventi interni e con esperti esterni madrelingua.

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO - ASSE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE**

Le attività proposte in forma di progetti sono rivolte all'ampliamento delle competenze matematiche e scientifiche in forma laboratoriale ed esperienziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e potenziare la capacità di prendere decisioni, valutare e scegliere strategie, risolvere problemi; - Sviluppare e potenziare la capacità di selezionare e rielaborare informazioni; - Maturare una maggiore consapevolezza della stretta relazione tra pensiero matematico e realtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e esterne

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTI D'ISTITUTO - ASSE DEI SAPERI**

I progetti inseriti in questo asse intendono sviluppare la competenza dell'imparare a

imparare e tendono a favorire l'azione di Life long learning in quanto insistono sull'acquisizione di un corretto metodo di studio e alla conoscenza dei propri stili di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e rielaborare in contesti diversi le conoscenze acquisite; - Selezionare; - Organizzare e valorizzare informazioni; - Approfondire e sintetizzare contenuti di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Nei diversi plessi si interverrà per rendere accessibile il Wi-fi da ogni punto di accesso e sostenere le stesse opportunità per l'utilizzo di una didattica digitale.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Completare il cablaggio nei plessi ancora sprovvisti e potenziare la rete Wi-fi ove presente per consentire il miglioramento dell'accesso a internet e favorire una didattica innovativa.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Adeguamento dei laboratori informatici e delle aule multimediali per un utilizzo trasversale alla didattica innovativa.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Creazione di nuovi atelier creativi e potenziamento dell'atelier creativo esistente per pratiche laboratoriali orientate alla realizzazione di nuovi scenari didattici (logica - pensiero computazionale - artefatti digitali ...)

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Stesura di progetti e partecipazione a bandi per:

- Ambienti Didattici Innovativi
- Finanziamenti europei rivolti a incrementare le risorse e sostituire i dispositivi presenti.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Consolidamento dell'amministrazione digitale attraverso la fatturazione e pagamenti elettronici, procedura di dematerializzazione dei contratti del personale per snellire e velocizzare le prassi di gestione amministrativa.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Avvio e sviluppo dell'utilizzo del registro elettronico per tutte le scuole primarie attraverso la formazione del personale e l'assistenza all'uso anche mediante l'utilizzo di tutorial.

- Strategia "Dati della scuola"

Pubblicazione online dei dati relativi ai bilanci delle scuole, ai dati pubblici afferenti al SNV, PTOF, i dati dell'osservatorio tecnologico per rendere trasparenti i risultati dell'istituto e avviarsi alla rendicontazione sociale.

- Strategia "Dati della scuola"

Pubblicazione degli eventi e delle opere realizzate dall'istituto per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Creazione di percorsi innovativi rivolti al

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

potenziamento della capacità di problem solving, digital storytelling, makeing, robotica educativa, pensiero computazionale.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Avvio e consolidamento del pensiero computazionale nell'ambito della scuola primaria in quanto sviluppo del pensiero logico e creativo. In tale ambito sono previsti anche eventi trasversali aperti agli studenti.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Collaborazione tra l'Animatore digitale e il Referente del bullismo/cyberbullismo per lo sviluppo di competenze digitali rivolte alla sicurezza nell'ambito della fruizione dei contenuti della rete internet e a un uso consapevole dei dispositivi mobili e non.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

In collaborazione con il Referente del bullismo e cyberbullismo si progetta l'avvio e lo sviluppo di percorsi per condurre gli studenti ad un uso critico dei media, anche con attraverso l'organizzazione di eventi ed incontri con figure esterne (Polizia postale).

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Utilizzo di SW per la catalogazione dei libri presenti nelle biblioteche dei plessi, fruizione di e-book. Le biblioteche scolastiche digitalizzate saranno luogo di sviluppo delle competenze della lettura e scrittura come codici di accesso ai saperi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sviluppo di formazione specifica del team digitale per la realizzazione di percorsi di apprendimento innovativi anche con l'uso del digitale. Il team che vede la presenza di un docente per ogni plesso scolastico si farà promotore all'interno di ogni plesso dell'innovazione didattica.

Diffusione di eventi o opportunità formative in ambito digitale e di condivisione di nuovi strumenti digitali da utilizzare in ambito didattico.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale promuove la formazione del personale e coordina il team PNSD per la diffusione delle buone pratiche nel campo della didattica innovativa con l'uso del digitale. Sono previste forme di coinvolgimento della comunità scolastica nella creazione di eventi riferiti al

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

digitale (Coderdojo...)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CENTRO/RODARI-VIZZOLO P. - MIAA8A301A

RODARI-COLTURANO - MIAA8A302B

IL GIARDINO DELLE MARGHERITE - MIAA8A305E

SCUOLA DELL'INFANZIA-S. ZENONE - MIAA8A306G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia si fonda soprattutto sugli strumenti osservativi come pratica per l'apprendimento. L'istituto dall'a.s. 2018-2019 ha avviato un percorso formativo con la supervisione di una pedagoga durante le attività di programmazione per l'individuazione e la creazione di strumenti di osservazione sulle pratiche degli alunni e su quelle dei docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le pratiche osservative hanno avviato l'uso di video o schemi osservativi per la rilevazione e lo studio degli aspetti relazionali tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DON MILANI-DRESANO - MIMM8A301E

CURIEL - VIZZOLO PREDABISSI - MIMM8A302G

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono comuni e consultabili al link inserito nell'allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono comuni e consultabile al link inserito nell'allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono comuni e consultabili al link contenuto nell'allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono consultabili al link contenuto nell'allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G.CARDUCCI-VIZZOLO P. - MIEE8A301G

A.MANZONI-COLTURANO - MIEE8A302L

GIOVANNI XXIII - DRESANO - MIEE8A303N

OSPEDALE PREDABISSI - MIEE8A304P

SAN ZENONE AL LAMBRO - MIEE8A305Q

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono comuni e consultabili al link contenuto nell'allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono comuni e consultabili al link contenuto nell'allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione/non ammissione sono consultabili al link contenuto nell'allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività di peer tutoring, attività laboratoriali che risultano efficaci perché stimolano la motivazione dell'alunno in difficoltà, incentivano l'autostima e migliorano i risultati. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono monitorati con regolarità in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso azioni dirette sugli studenti, sui docenti e sulle famiglie anche mediante il Servizio di consulenza psico-pedagogico dell'istituto. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico. Gli stranieri inseriti nell'istituto sono di numero contenuto; sono accolti dalle classi in cui sono inseriti e introdotti nell'ambiente di riferimento. Nella gestione di difficoltà linguistiche sono predisposti percorsi personalizzati con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Il Piano annuale per l'inclusione è punto di riferimento per l'individuazione delle aree di miglioramento, ancora in fase di sviluppo.

Punti di debolezza

Utilizzo parzialmente diffuso di metodologie rivolte allo sviluppo di una didattica inclusiva, soprattutto all'interno del gruppo-classe per necessità formative del personale docente. Mancanza di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e di attività su temi interculturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che risultano essere nella condizione di borderline cognitivo per i quali non è prevista certificazione specifica oppure alunni con disagio socio-culturale per svantaggio di base. La scuola predispone percorsi personalizzati e monitora i risultati raggiunti. Nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi interventi individualizzati in funzione dei

bisogni educativi degli studenti. Nella scuola secondaria sono realizzati corsi pomeridiani di recupero per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti soprattutto nell'area linguistica e matematica. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione periodiche dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso prove di verifica standardizzate e personalizzate.

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono parzialmente efficaci. La scuola non favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari perché maggiormente focalizzata sul recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il nostro istituto come comunità inclusiva educante si prefigge di creare e sostenere una rete "consapevole" per l'alunno diversamente abile, una rete che possa essere di aiuto e di opportunità reali per la definizione del suo progetto di vita. Per ogni alunno DVA è formulato il Piano educativo Individualizzato che descrive gli interventi educativi e didattici e per questo triennio è progettato in base alla classificazione internazionale ICF (come detta il decreto legge 66/2017). Classificazione internazionale che ci fornisce il quadro di funzionamento dell'alunno e non solo la disabilità dichiarata da ICD-10. Il PEI è compilato entro il 30 novembre. Il nostro istituto pertanto, adotta e utilizza per il triennio la piattaforma COSMIICF.IT per formulare il PEI. I criteri di redazione : collegialità in nome della rete consapevole che sa lavorare e collaborare con tutte le sue componenti, aderenza al progetto educativo (aperto all'inclusione e previsto per la classe), aderenza al PTOF (personalizzazione dei percorsi formativi e promozione del

successo formativo per tutti), adattabilità attraverso il monitoraggio continuo della progettazione (modello diario di bordo), integrazione al Progetto di vita. Fasi per la definizione del PEI: osservazione dell'alunno (modello griglia osservazione), acquisizione e lettura diagnosi funzionale (per il prossimo triennio Profilo di funzionamento redatto da Unità di valutazione Multidisciplinare), incontro di rete tecnico e/o aperto alla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Docenti curricolari e docente di sostegno Famiglia Educatori (cooperativa Il Melograno, AIAS, cooperativa Il Mosaico) Servizi socio sanitari (UONPIA di S. Donato Milanese, Melegnano, Paullo, Centro Don Gnocchi di San Giuliano Milanese, AIAS di Pantigliate, Uonpia di Lodi, Assistenza sociale tramite Assemi).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Impegno e compito del nostro istituto è quello di rafforzare la collaborazione con la famiglia che ha la consapevolezza e la certezza di avere nella nostra scuola una comunità inclusiva alleata e competente e rispondente alle sue richieste formative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Coinvolgimento delle famiglie attivo nella stesura del pei

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il momento valutativo tiene conto dei percorsi scolastici personalizzati, anche attraverso attività di laboratorio e gruppi di lavoro. Il percorso è monitorato attraverso osservazioni sistematiche dei docenti e strumenti di valutazione specifici. La valutazione tiene conto dei miglioramenti riscontrati, condivisi nel team e all'interno del consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi didattici è valutato tenendo conto di: a) situazione di partenza b) progressi c) risultati delle prove di verifica Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato redatto dall'equipe scolastica di riferimento in stretta relazione alle indicazioni fornite dalla rete neuro-socio-psico-pedagogica (UONPIA). La valutazione degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento è vincolata all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi presenti nella relazione fornita dall'ente certificante; gli strumenti specifici sono individuati e riportati all'interno del Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione tiene conto di tutti gli strumenti individuati dal team o dal consiglio di classe, con particolare attenzione allo stato emotivo e contingente dell'alunno. I sistemi di valutazione adottati sono condivisi e comunicati alle famiglie affinché esse possano essere coinvolte in modo attivo e costruttivo all'interno del percorso formativo pianificato per il proprio figlio. Al termine dell'anno scolastico è proposto alle famiglie



un questionario di valutazione per monitorare il grado di inclusività riscontrato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attivazione di laboratori mirati e rispondenti ai bisogni specifici e all'orientamento;

Predisposizione di progetti di continuità tra i diversi ordini per favorire il passaggio graduale e l'inserimento degli alunni .





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico si avvale di una figura di collaboratore con funzione vicaria che, insieme all'altro collaboratore, si occupano dell'ordinaria gestione dell'organizzazione dell'istituto. In caso di assenza temporanea del D.S. assumono le decisioni urgenti per il miglior funzionamento della scuola.	2
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'istituzione di quattro aree di attività per il funzionamento dell'istituto. Le aree fanno riferimento a: 1. Raccordo - Continuità e Orientamento 2. Valutazione 3. Inclusione 4. Progettazione innovativa Le aree sono coordinate da sei Funzioni Strumentali così organizzate: AREA RACCORDO - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (due funzioni) - Funzione Strumentale Raccordo e Continuità tra gli ordini di scuola - Funzione Strumentale Continuità e Orientamento in uscita AREA VALUTAZIONE - Funzione Strumentale sulla Valutazione di sistema e sulla valutazione degli apprendimenti AREA INCLUSIONE (due	6



	funzioni) -Funzione Strumentale Inclusione -Funzione Strumentale Alunni con Disabilità AREA PROGETTAZIONE INNOVATIVA - Funzione Strumentale sulla progettazione innovativa	
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso si occupa di coordinare le azioni all'interno del plesso ad esso affidato in relazione alla sua gestione e alla sua organizzazione. Il Responsabile di Plesso lavora a stretto contatto con lo Staff di Direzione e nel corso dell'anno periodicamente: - riferisce a DS e Direzione circa progressi e problemi all'interno del proprio Plesso; - si confronta con la Direzione attraverso momenti di formazione e aggiornamento circa la pianificazione e la gestione del lavoro; - si confronta con le Funzioni Strumentali su problemi specifici.	10
Responsabile di laboratorio	L'istituto dispone di un referente del laboratorio informatico per ogni plesso scolastico. Sono figure che collaborano per la gestione della dotazione tecnologica di ogni plesso e sovrintendono al buon funzionamento dei laboratori.	10
Animatore digitale	La figura dell'animatore digitale fa parte dell'area della progettazione innovativa, coordina il team per l'innovazione digitale per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno dell'istituto.	1
Team digitale	Il team digitale è formato da 10 docenti, uno per ogni plesso, da due assistenti amministrativi e da un docente per l'Assistenza tecnica per il pronto soccorso	1



	tecnico. Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La dotazione organica assegnata per il potenziamento è utilizzata prevalentemente per ottimizzare le risorse disponibili all'interno dell'istituto per l'insegnamento della lingua inglese, per la gestione degli alunni con gravi disagi comportamentali e nelle aree degli apprendimenti. Un'unità di potenziamento è utilizzata esclusivamente sulle aree dell'organizzazione e del coordinamento gestionale dell'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	Il docente svolge attività di potenziamento della lingua inglese e francese e svolge attività di italiano L2 per gli alunni stranieri di recente ingresso nella comunità italiana.	1



SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Talvolta svolge incarichi di attività di tutor degli studenti in alternanza scuola-lavoro, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico



amministrativa:

<https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SCUOLA IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COSMICF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete, istituita con la scuola-polo per l'Inclusione dell'Ambito 26, consente all'istituto di partecipare all'avvio di una sperimentazione per la stesura del PEI in base ICF. L'utilizzo della piattaforma prevede il coinvolgimento di tutte le parti interessate: scuola, famiglia, servizi educativi e, in un prossimo futuro, il coinvolgimento delle UONPIA.

❖ **BULLOUT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consente all'istituto di partecipare a progetti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DOCUMENTARE E PROGETTARE PER APPRENDERE**

Favorire la co-costruzione di una progettazione condivisa; accompagnare i gruppi nella conoscenza, lettura ed interpretazione delle situazioni educative, nell'elaborazione di strategie



e risposte comuni e nella verifica delle stesse; favorire nel gruppo educativo un'acquisizione di sempre maggior consapevolezza rispetto alla valenza dello strumento osservativo quale pratica indispensabile alla progettazione, alla costruzione del pensiero pedagogico e ad un'adequata modalità di confronto tra colleghe; contribuire attraverso gli incontri di supervisione formativa all'analisi e alla verifica delle pratiche educative, comunicative e relazionali messe in atto nella quotidianità e degli spazi delle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DOCUMENTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

I significati, i criteri e le modalità con cui è possibile approntare una documentazione il più possibile adeguata ed efficace tenendo presenti gli obiettivi della documentazione stessa e i suoi destinatari (famiglie, alunni, colleghi di docenti in rete tra loro).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE

Le attività di formazione per l'inclusione sono proposte dalla scuola-polo Inclusione dell'Ambito 24, di cui fa parte l'istituto e riguarderà tutti gli aspetti per l'acquisizione delle strumentalità di base rivolte alla gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e in situazione di Disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA VALUTAZIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

L'attività formativa consente all'istituto di evolvere verso la realizzazione e il compimento del percorso intrapreso nel triennio 2016-2019 con la stesura del curricolo verticale d'istituto. La valutazione attraverso le rubriche di valutazione prevede un momento formativo di base e la costruzione di rubriche di valutazione generiche, analitiche e olistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPITI AUTENTICI E LA GESTIONE DELLA CLASSE

L'attività di formazione completa il percorso sviluppato attraverso la costruzione del curricolo verticale d'istituto, le rubriche di valutazione e la pianificazione di compiti autentici. Scopo della formazione specifica è quello di riflettere sulle metodologie di lavoro, sulla costruzione degli ambienti di apprendimento e sulla gestione della classe, anche con l'utilizzo delle piattaforma e-learning per gli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE INTERNA NEO ASSUNTI E PERCORSO FIT



L'attività prevede momenti di formazione interna coordinati dal Dirigente Scolastico e dal Referente interno della formazione per fornire supporto alla conoscenza dei documenti fondamentali dell'istituto e favorire l'accoglienza e l'inclusione all'interno del sistema. L'attività prevede anche la partecipazione dei tutor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNITA' DI PRATICA

L'attività coinvolge i docenti di tutti gli ordini in autoformazione, su gruppi di lavoro tematici ed è rivolta a condividere e diffondere le buone pratiche. In alcuni momenti l'attività prevede l'intervento di docenti universitari che contribuiscono ad arricchire il percorso con supporti teorici e pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Promuovere e sviluppare la passione per la lettura e la lettura come pratica didattica quotidiana: - Favorendo il più possibile l'accesso ai libri nel contesto scolastico, attraverso la creazione di biblioteche scolastiche e spazi di lettura. - Sviluppando e condividendo (nel sito della scuola e nel blog lascuolanellangolo) riflessioni su pratiche di lettura documentate. - Lavorando sulla lettura come esperienza aperta e "sociale". - Promuovendo la lettura ad alta voce fin dalla Scuola dell'Infanzia. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali
---	--



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Lavorare sulla comprensione dei testi scritti, attraverso la pratica quotidiana e sistematica della lettura in classe, nelle sue diverse forme. ▫ Lavorare sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni attraverso primi approcci a compiti complessi. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Favorire una maggiore consapevolezza da parte di studenti e docenti dei processi di apprendimento.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA SICUREZZA E LA PRIVACY IN AMBITO SCOLASTICO**

L'attività prevede percorsi di formazione per accrescere le conoscenze del personale negli ambiti della sicurezza e sul recente adeguamento della normativa sulla privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto con particolare riferimento a coloro che ricoprono ruoli di responsabilità nell'ambito della sicurezza e della privacy



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IMPARARE A SCRIVERE CON IL METODO VENTURELLI**

Nell'ambito dell'attuazione delle priorità strategiche legate allo sviluppo della capacità di scrivere e di usare in modo corretto il corsivo, si intende sviluppare un percorso formativo interno rivolto all'acquisizione di competenze per la prevenzione e il recupero delle difficoltà grafo-motorie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

Introduzione di metodi didattici alternativi alla lezione frontale (collaborative learning, classe capovolta, peer too peer....) che aiutano gli insegnanti a coinvolgere e a motivare gli alunni



nell'insegnamento/apprendimento della matematica in classe e a casa; valorizzare gli strumenti esistenti (es. test Invalsi) facendo conoscere e sperimentare le loro potenzialità, perché facciano parte di un percorso normale di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'istituto ha sviluppato un'analisi dei bisogni interni sulla base delle priorità del piano di miglioramento. L'analisi ha evidenziato:

- bisogni della dirigenza per l'attuazione degli obiettivi prioritari del piano di miglioramento
- bisogni dei docenti rilevati attraverso le iscrizioni ai corsi proposti dalla scuola-polo dell'ambito 24
- bisogni dettati dall'adeguamento alla normativa vigente

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e agenzie esterne

❖ **COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE DEL RUOLO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne

❖ **INCLUSIONE PER TUTTI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne

❖ **NUOVO REGOLAMENTO DELLA CONTABILITA'**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Miur

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ **NORMATIVA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	formazione specifica sui contenuti della normativa privacy
Destinatari	Personale ATA amministrativo e collaboratori scolastici



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

agenzie esterne

❖ COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguamento competenze digitali
Destinatari	Personale ATA amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione